



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet: www.conapo.it

Roma, 18 Maggio 2017

Prot. n. 142/17

Al Presidente del Senato della Repubblica
Sen. Pietro GRASSO

Al Presidente della Camera dei Deputati
On. Laura BOLDRINI

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Paolo GENTILONI SILVERI

Al Ministro dell' Interno
On. Marco MINNITI

Al Ministro per la Semplificazione e Pubblica Amministrazione
On. Maria Anna MADIA

Al Vice Ministro dell'Interno
On. Filippo BUBBICO

Al Sottosegretario di Stato per l' Interno
On. Gianpiero BOCCI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Giacchino GIOMI

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge
Sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

All'Ufficio III Relazioni Sindacali
Dipartimento Vigili del Fuoco, Socc. Pubb. e Dif. Civ.
Vice Prefetto Dott.sa Silvana LANZA BUCCERI

e, p.c. Al Presidente della Repubblica Italiana
Prof. Sergio MATTARELLA

A tutti i Ministri della Repubblica

A tutti i Parlamentari della Repubblica

Alla Questura di Roma

Oggetto: Atto Governo 394 – decreto retribuzioni e riordino carriere Vigili del Fuoco.

Non risolve la grave disparità di trattamento con la Polizia (solito ministero).

**Proclamazione stato di agitazione nazionale Vigili del Fuoco con richiesta
procedura di conciliazione – Sciopero della fame del sottoscritto sino al giorno
dell' approvazione definitiva – Richiesta referendum tra il personale.**

La scrivente organizzazione sindacale CONAPO (Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco), con la presente proclama lo stato di agitazione nazionale del personale appartenente al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, e preannuncia l' intenzione di indire lo sciopero nazionale della categoria, oltre allo sciopero della fame del sottoscritto iniziato nella serata di lunedì 15 maggio u.s. e che si protrarrà sino ad avvenuta approvazione del decreto in oggetto (come comunicato alla Questura di Roma).

Parimenti, si chiede l'attivazione, nei termini di legge, delle preventive procedure di conciliazione previste dalla legge 146/90 e ss.mm.ii.

La presente protesta è riferita all' art. 15 dello schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (Atto Governo n. 394) che dovrebbe essere approvato definitivamente dal consiglio dei ministri entro la settimana prossima.

In particolare questo sindacato dei Vigili del Fuoco chiede:

1) MAGGIORI RISORSE FINANZIARIE PER PARIFICARE LE RETRIBUZIONI DEI VIGILI DEL FUOCO A QUELLE DEI PARI GRADO APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO (SOLITO MINISTERO) :

Come ampiamente spiegato da questo sindacato e dimostrato dai dati della ragioneria generale dello Stato i Vigili del Fuoco soffrono di una grave sperequazione retributiva rispetto alla Polizia di Stato, pur facendo parte entrambi dello stesso Ministero dell'Interno. Disparità di trattamento che ammonta a circa 300 euro nette di media per il vigile del fuoco con 17 anni di servizio, ma raddoppia e triplica salendo di grado e di anzianità di servizio. Le principali differenze si riscontrano nella voce retributiva **"assegno funzionale"** erogato a tutte le forze di polizia e armate ma non ai vigili del fuoco ed istituito dall'art 6 del D.L. 387/1987 convertito con modificazioni in Legge 472/1987 e gli importi sono quantificati dall'art 8 del DPR 51/2009. **L'altra grave sperequazione è riscontrabile tra l'indennità di rischio dei vigili del fuoco e la corrispondente indennità delle forze di polizia** (indennità pensionabile). L'art. 15 dell' Atto Governo n. 394 stanziava a regime circa 103 milioni di euro per retribuzioni e riordino carriere dei vigili del fuoco, fondi ampiamente insufficienti anche solo per ridurre il gap con gli altri corpi in quanto il governo, per il corrispondente provvedimento di riordino carriere e retribuzioni delle forze di polizia e forze armate ha stanziato a loro favore la cifra di oltre 1 miliardo di euro. Per poter perequare assegno funzionale e indennità di rischio dei Vigili del Fuoco agli importi (risalenti al 2009 e non con lo stanziamento attuale di 1 miliardo) della Polizia (e altri corpi) , occorrono 140 milioni di euro finalizzati solo a questo scopo mentre l'art. 15 dell'atto governo n. 394 ne stanziava solo 103 milioni peraltro non finalizzati esclusivamente alle retribuzioni e non finalizzati esclusivamente ai Vigili del Fuoco in divisa, coloro che risultano essere sottopagati rispetto alla polizia. **Servono quindi almeno altri 50 milioni !**

2) NO ALLA DIVISIONE CON GLI IMPIEGATI DEL CORPO DEI FONDI STANZIATI PER CHI E' CHIAMATO A RISCHIARE LA VITA PER DARE SICUREZZA AI CITTADINI

L'atto governo 394 (vigili del fuoco), così come il 395 (forze di polizia) ed il 396 (forze armate) contengono stanziamenti aggiuntivi rispetto ai normali aumenti contrattuali quale compensazione verso quei corpi dello stato i cui appartenenti hanno obblighi e limitazioni personali stringenti finalizzati a garantire ognitempo la sicurezza e difesa dei cittadini, con obbligo di peculiari requisiti di efficienza operativa e impieghi in attività usuranti a rischio della vita (cfr. art. 19 legge 183/2010). L'art. 15 del decreto in oggetto prevede l'istituzione di un fondo finanziato con complessivi 103 milioni di euro a decorrere dal 2018 per riordino delle carriere e retribuzioni dei vigili del fuoco che però non vincola l'erogazione di quei fondi in modo esclusivo a quella parte del personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco che veste la divisa operativa, che ha compiti operativi correlati al soccorso pubblico, che ha qualifiche di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza, che ha doveri anche quando libera dal servizio, ovvero a quella parte del personale che, avendo gradi e qualifiche omologhe a quelle della polizia di stato, ne risulta sottopagato. Viceversa la formulazione dell'art. 15 della **bozza** di decreto, se approvato in questi termini, lascia aperta la possibilità di utilizzare quota parte dei fondi anche per finanziare aumenti retributivi all'altra parte del corpo nazionale dei vigili del fuoco che NON veste la divisa operativa, che NON ha compiti operativi, che NON ha qualifiche di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza, che NON ha doveri anche quando libera dal servizio, ovvero a quella parte del personale che non è assimilabile alla polizia di stato, ma agli stessi impiegati dell'amministrazione civile dell'interno a servizio della polizia di stato e rispetto a questi ultimi non risultano essere assolutamente sottopagati.

Si chiede quindi di modificare il testo dell'art. 15 del decreto in oggetto al fine di **destinare interamente gli aumenti retributivi ivi previsti al personale in divisa che può essere chiamato al rischio della vita , questo almeno sino a che non sarà raggiunta la parità di trattamento retributivo con la polizia di stato**

3) RICHIESTA REFERENDUM TRA IL PERSONALE: si chiede al ministero dell'interno di interpellare il personale tutto tramite referendum (anche via webmail) in merito alla richiesta n. 2

Nel restare in attesa di quanto richiesto si porgono distinti saluti.

Si allegano **tabelle differenze retributive esistenti**

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
(firma digitale)





ATTUALI DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA VIGILI DEL FUOCO E POLIZIA DI STATO (SOLITO MINISTERO)
TABELLA RIFERITA ALLE SOLE VOCI RETRIBUTIVE ASSEGNO FUNZIONALE E INDENNITA RISCHIO / PENSIONABILE
COSTO 140 MILIONI / ANNO LORDO STATO (BOZZA DECRETO AG 394 PREVEDE 103 MILIONI)

Pag. 1/2

QUALIFICHE VIGILI DEL FUOCO RAFFRONTATE CON PARI QUALIFICA POLIZIA DI STATO (E AGLI OMOLOGHI EX CFS TRANSITATI NEI RAVVF) dati ottenuti da confronto DD.PP.R. n. 184, 250 e 251 del 2010	DIFFERENZA ANNUA ESISTENTE TRA INDENNITA RISCHIO VF INDENNITA PENS. FFPP IN EURO	DIFFERENZA ANNUA ESISTENTE ASSEGNO FUNZIONE FFPP A 17-27-32 ANNI (DA ISTITUIRE NEI VF) IN EURO	DIFFERENZA ANNUA ESISTENTE INDENN. RISCHIO + ASS. FUNZIONE IN EURO (LORDO)	SPEREQUAZIONE MENSILE A DANNO DEI VIGILI DEL FUOCO INDENN. RISCHIO + ASS. FUNZIONE IN EURO (LORDO)
Direttore Vicedirigente (≥ 32 anni servizio nel CNVVF)	1801,15	5915,67	7716,82	593
Direttore Vicedirigente (≥ 27 anni servizio nel CNVVF)	1801,15	5144,10	6945,25	534
Direttore Vicedirigente (≥ 17 anni servizio nel CNVVF)	1801,15	3122,7	4923,85	378
Direttore (Antincendi) (< 17 anni servizio nel CNVVF)	2353,91	//	2353,91	181
Sostituto Direttore Ant. Capo (≥ 32 anni servizio nel CNVVF)	2015,91	3531,03	5546,94	426
Sostituto Direttore Ant. Capo (≥ 27 anni servizio nel CNVVF)	2015,91	3070,50	5085,5	391
Sostituto Direttore Antincendi (≥ 32 anni servizio nel CNVVF)	2621,97	3531,03	6153	473
Sostituto Direttore Antincendi (≥ 27 anni servizio nel CNVVF)	2621,97	3070,50	5692,47	438
Ispettore Antincendi Esperto (≥ 32 anni servizio nel CNVVF)	2882,36	3531,03	6413,39	493
Ispettore Antincendi Esperto (≥ 27 anni servizio nel CNVVF)	2578,16	3070,50	5648,46	434
Ispettore Antincendi (≥ 32 anni servizio nel CNVVF)	2578,16	3531,03	6109,19	470
Ispettore Antincendi (≥ 27 anni servizio nel CNVVF)	2578,16	3070,50	5648,66	434
Ispettore Antincendi (≥ 17 anni servizio nel CNVVF)	2578,16	1829,40	4407,56	339
Ispettore Antincendi (< 17 anni servizio nel CNVVF)	2578,16	//	2578,16	198
Vice Ispettore Antincendi (< 17 anni servizio nel CNVVF)	2280,46	//	2280,46	175



ATTUALI DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA VIGILI DEL FUOCO E POLIZIA DI STATO (SOLITO MINISTERO)

TABELLA RIFERITA ALLE SOLE VOCI RETRIBUTIVE ASSEGNO FUNZIONALE E INDENNITA RISCHIO / PENSIONABILE

COSTO 140 MILIONI / ANNO LORDO STATO (BOZZA DECRETO AG 394 PREVEDE 103 MILIONI)

Pag. 2/2

QUALIFICHE VIGILI DEL FUOCO RAFFRONTATE CON PARI QUALIFICA POLIZIA DI STATO (E AGLI OMOLOGHI EX CFS TRANSITATI NEI RAVVF) dati ottenuti da confronto DD.PP.R. n. 184, 250 e 251 del 2010	DIFFERENZA ANNUA ESISTENTE TRA INDENNITA RISCHIO VF INDENNITA PENS. FFPP IN EURO	DIFFERENZA ANNUA ESISTENTE ASSEGNO FUNZIONE FFPP A 17-27-32 ANNI (DA ISTITUIRE NEI VF) IN EURO	DIFFERENZA ANNUA ESISTENTE INDENN. RISCHIO + ASS. FUNZIONE IN EURO (LORDO)	SPEREQUAZIONE MENSILE A DANNO DEI VIGILI DEL FUOCO INDENN. RISCHIO + ASS. FUNZIONE IN EURO (LORDO)
Capo Reparto Esperto (≥ 32 anni servizio nel CNVVF)	2533,96	3470,98	6004,94	461
Capo Reparto Esperto (≥ 27 anni servizio nel CNVVF)	2533,96	3018,20	5552,16	427
Capo Reparto (≥ 32 anni servizio nel CNVVF)	2533,96	3470,98	6004,94	461
Capo Reparto (> 27 anni servizio nel CNVVF)	2533,96	3018,20	5552,16	427
Capo Reparto (≥ 17 anni servizio nel CNVVF)	2533,96	1800,20	4334,16	333
Capo Squadra Esperto (> 32 anni servizio nel CNVVF)	2355,99	3470,98	5826,97	448
Capo Squadra Esperto (≥ 27 anni servizio nel CNVVF)	2355,99	3018,20	5374,19	413
Capo Squadra Esperto (≥ 17 anni servizio nel CNVVF)	2355,99	1800,20	4156,19	320
Capo Squadra (≥ 32 anni servizio nel CNVVF)	2311,79	3470,98	5782,77	444
Capo Squadra (≥ 27 anni servizio nel CNVVF)	2311,79	3018,20	5329,99	410
Capo Squadra (≥ 17 anni servizio nel CNVVF)	2311,79	1800,20	4112	316
Capo Squadra (< 17 anni servizio nel CNVVF)	2311,79	//	2311,79	178
Vigile del Fuoco Coordinatore (≥ 32 anni servizio nel CNVVF)	2490,54	3392,3	5882,84	452
Vigile del Fuoco Coordinatore (≥ 27 anni servizio nel CNVVF)	2490,54	2949,83	5440,37	418
Vigile del Fuoco Coordinatore (≥ 17 anni servizio nel CNVVF)	2490,54	1448,40	3938,94	303
Vigile del Fuoco Coordinatore (< 17 anni servizio nel CNVVF)	2490,54	//	2490,54	192
Vigile del Fuoco Esperto (< 15 anni servizio nel CNVVF)	1805,44	//	1805,44	139
Vigile del Fuoco Qualificato (< 10 anni servizio nel CNVVF)	1245,4	//	1245,4	96
Vigile del Fuoco (< 5 anni servizio nel CNVVF)	835,64	//	835,64	64